

Decreto del Presidente n. 22/17 del 23.12.2017

OGGETTO: Risoluzione del contratto sottoscritto con R.T.O.E. MWH S.p.A ora Stantec S.p.a. (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante) relativo al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo, per i lavori del primo e del secondo stralcio del completamento della terza fase di realizzazione della "Banchina Containers" del Porto Commerciale di Augusta – C.I.G.: 021463633A.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto del M.I.T. n. 126 del 04.04.2017 relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ricomprende le Autorità Portuali di Augusta e Catania;

Considerato che:

- l'Autorità Portuale di Augusta, nel mese di Marzo del 2009, ha indetto una procedura di gara aperta (pubblico incanto) per l'affidamento - col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 dell'allora vigente decreto legislativo n.163/2006 - dell'appalto del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo per i lavori del "*primo stralcio del completamento terza fase realizzazione banchina containers del Porto di Augusta*", con base d'asta stimata in complessivi € 1.240.124,90.
- Il punto 8 del bando ha, fra l'altro, espressamente previsto la facoltà per la Stazione appaltante di *estendere* l'oggetto dell'affidamento, appaltando al medesimo aggiudicatario, mediante procedura negoziata ex articolo 57 comma 1 lettera b) dell'allora vigente decreto legislativo n.163/2006, anche i servizi inerenti il coordinamento della sicurezza e la direzione lavori per gli "stralci successivi".
- Accertata la carenza di organico per la composizione della Commissione di gara deputata per la valutazione delle offerte, secondo il criterio di aggiudicazione prescelto, il Commissario Aggiunto p.t. con decreto n. 02/09 dell'11 maggio 2009, ha nominato degli esperti esterni, fra i quali figurava anche l'Ingegnere Antonio Sparatore.
- La procedura, concluse le operazioni di gara con l'aggiudicazione provvisoria nel mese di ottobre del 2009 ed effettuate le successive verifiche di legge, con provvedimento del 26 aprile 2010, è stata definitivamente aggiudicata all'R.T.O.E. nel frattempo costituitasi fra la Società MWH S.p.A. (capogruppo mandataria) e la AcquaTecno S.r.l. (mandante).
- Nel frattempo, ovvero nel mese di giugno 2009, era peraltro pervenuto anche il finanziamento ministeriale anche sul "secondo stralcio" dell'intervento di completamento della terza fase della "Banchina Containers" (benchè allora ancora condizionato all'approvazione da parte della Commissione europea della scheda "Grandi Progetti").
- il 10 dicembre 2010, si è addivenuti alla stipula del contratto d'appalto fra l'Autorità Portuale di Augusta e l'R.T.O.E. MWH S.p.A (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante), avvalendosi già della facoltà – contemplata, come detto, al punto 8 del bando – di *estendere* i servizi affidati in gara anche alla direzione dei lavori ed alle altre attività complementari per il

“secondo stralcio” progettuale, nel frattempo finanziato (cfr. articolo 1), ulteriormente reiterando tale opzione anche per gli “stralci successivi” e non ancora finanziati (cfr. articolo 17) e regolamentando al contempo le modalità di *organizzazione* del servizio appaltato, in considerazione della sua peculiare natura (ex articoli 90 e seguenti del previgente codice degli appalti pubblici), anche sotto il profilo soggettivo, ponendo delle precise e stringenti regole in ordine alla composizione e qualificazione dei Professionisti individuati sin dall’offerta, come membri della “struttura operativa” dell’ufficio di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase d’esecuzione (c.d. “gruppo di lavoro” o organigramma).

Considerato, altresì, che:

- nel corso del servizio, l’Ingegnere Salvatore Gemma, RUP in carica per la procedura, a seguito d’una puntuale istruttoria interna, anche di carattere “storico”, si è trovato a dubitare della legittimità di alcuni degli atti ed in particolare dei comportamenti dell’appaltatrice, paventando – nell’esercizio delle proprie funzioni – la sussistenza di giustificate ragioni che potrebbero indurre alla risoluzione del relativo contratto d’appalto, ai sensi di legge, relative in particolare:
- **B.1)** alla legittimità (o meno) della previsione già contenuta nel bando di gara e poi attuata in sede di stipula del contratto, della *estensione* dell’affidamento in relazione ai servizi di direzione lavori, anche per gli stralci successivi, ai sensi dell’articolo 57, comma 5, lettera b) del previgente codice degli appalti pubblici (decreto legislativo n.163/2006);
- **B.2)** alla legittimità (o meno) della modifica unilaterale dell’organigramma del “gruppo di lavoro” attuata dall’appaltatrice sin dalla menzionata nota del 14 aprile 2014 (protocollo del 16 aprile 2014 n.2767), in assenza dei presupposti ed in contrasto con le modalità a tal fine indicate dal bando e dal contratto, nonché in mancanza di alcun atto formale e motivato di accettazione da parte della Stazione appaltante (o del RUP);
- **B.3)** infine, ancor più in particolare, della legittimità (o meno) della designazione - *postuma* ed oggi asseritamente *cessata* - dell’Ingegnere Antonio Sparatore quale “*tenutario dei libri contabile e responsabile dei rapporti con il RUP e il suo ufficio di supporto*”, in considerazione della circostanza che questi aveva partecipato, quale esperto e commissario esterno a tal fine nominato dall’Autorità Portuale di Augusta, alle attività della *commissione valutatrice* nell’ambito della procedura da cui è scaturita l’aggiudicazione all’R.T.O.E MWH S.p.A (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante).

Visto

- La nota di contestazione di addebiti ai sensi dell’articolo 136 del Codice dei Contratti D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, ritualmente comunicata all’appaltatrice con nota prot. n. 5831/Uff.Tec.-Rup del 26/09/2017, relativa in particolare ai sopracitati profili **Sub B.2)** e **Sub B.3)**, con la quale è stato assegnato il termine di 15 giorni per le controdeduzioni sugli inadempimenti contestati;
- Le controdeduzioni depositate dall’appaltatrice il 11/10/2017;

Visto, altresì,:

- la nota prot. n. 7674/Segr.Gen./RUP del 20/12/2017 con la quale il Segretario Generale dell’Ente Ing. Carlo Guglielmi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha proposto la risoluzione contrattuale;

Ritenuto che:

- alla luce dell’attività istruttoria compiuta e delle controdeduzioni acquisite, sussistano i presupposti richiesti dall’articolo 136 del Codice dei Contratti D.lgs. 163/2006 per disporre la

risoluzione del contratto di appalto, per le ragioni sopra esposte, anche in relazione ai pareri acquisiti, integralmente condivisi e fatti propri da questa Amministrazione ai fini della motivazione del presente provvedimento,

DECRETA

- di dare atto che la premessa narrativa ed i pareri ivi indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere, come in effetti si procede, alla risoluzione, ai sensi del citato articolo 136 del Codice dei Contratti per grave inadempimento dell'R.T.O.E. MWH S.p.A ora Stantec S.p.a. (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante), del contratto del 10/12/2010, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 5 al n. 1513 serie 3 in data 25/02/2011;
- di incamerare la cauzione definitiva prestata dall'R.T.O.E. MWH S.p.A ora Stantec S.p.a. (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante) con polizza numero 1701.1006028066 rilasciata dalla RSA Sun Insurance Office Ltd dell'importo di €. 993,00 a garanzia dell'importo di €. 165.477,51 con decorrenza 11/05/2010 e scadenza 11/05/2011;
- di disporre l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali previsti dall'articolo 138 del Codice dei Contratti D.lgs. 163/2006;
- di riservarsi di agire nei confronti dell'R.T.O.E. MWH S.p.A ora Stantec S.p.a. (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante) per il risarcimento degli ulteriori e maggiori danni;
- di notificare il presente provvedimento all' R.T.O.E. MWH S.p.A ora Stantec S.p.a. (capogruppo mandataria) Acqua Tecno Srl (mandante) ed alla Società assicurativa RSA Sun Insurance Office Ltd;
- di comunicare all'ANAC ed all'Osservatorio Regionale sui contratti Pubblici il presente provvedimento di risoluzione del contratto;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento, ivi compresa quella citata nel presente atto, è depositata presso gli Uffici di Augusta di questo Ente che avrà cura di conservarla nelle forme stabilite dalla legge.

Il Presidente